

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E SPORT

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2007-2013

*Linee di intervento triennale per
la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento
dell'offerta formativa scolastica*

AVVISO PUBBLICO

**Cittadinanza scolastica – Competenze per la
Lifelong Learning**

Anno scolastico 2010/2011

Approvato con la D.G.R. n. 1726 del 18.10.2010
Pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 22.10.2010

Invito a presentare domanda

scadenza 22.11.2010

SOMMARIO AVVISO

ART. 1. – RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI	
ART. 2. – FINALITÀ, OGGETTO E DESTINATARI DELL'AVVISO	
ART. 3. – CHI PUÒ PRESENTARE I PROGETTI	
ART. 4. – CARATTERISTICHE GENERALI DEI PROGETTI	
ART. 5. – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI – RIVOLTI AGLI STUDENTI	
ART. 6. – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI – RIVOLTI AI DOCENTI	
ART. 8. – COME PRESENTARE I PROGETTI	
ART. 9. – QUANDO E DOVE PRESENTARE I PROGETTI	
ART. 10. – COME VENGONO SELEZIONATI I PROGETTI	
ART. 11. – PRIMA FASE: VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	
ART. 12. – SECONDA FASE: VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI	
ART. 13. – ESITI DELLA SELEZIONE	
ART. 14. – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE	
ART. 15. – ASPETTI AMMINISTRATIVI	
ART. 16. – OBBLIGHI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	
ART. 17. – CONTROLLI – REVOCA DELL'AFFIDAMENTO	
ART.18. – RISORSE DISPONIBILI	
ART. 19. – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
ART. 20. – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	
ART. 21. – ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	
ART. 22. – PUBBLICAZIONE E ALLEGATI	
ALLEGATO 1	"SCHEDE – SPECIFICHE TECNICHE"
ALLEGATO 1 BIS	" SCHEDE- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
ALLEGATO 2	"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – INFORMAZIONI GENERALI
ALLEGATO 3	"DICHIARAZIONE CONGIUNTA – AZIONI F – G"
ALLEGATO 4	"DISPOSITIVI TECNICI PER LA PROGETTAZIONE– AZIONI A –B –C –D"
ALLEGATO 5	"DISPOSITIVI TECNICI PER LA PROGETTAZIONE – AZIONE E"
ALLEGATO 6	"DISPOSITIVI TECNICI PER LA PROGETTAZIONE – AZIONI F – G"
ALLEGATO 7	"SCHEMA DI CONVENZIONE"
ALLEGATO 8	"ADEMPIMENTI SULLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ"

ART. 1. – RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Il presente avviso pubblico fa riferimento ai seguenti testi normativi e programmatici:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenza chiave per l'apprendimento permanente;
- Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- PO FSE 2007– 2013 Regione Basilicata, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007;
- Legge n.133/08, art.64

- D.P.R. del 03 ottobre 2008 n.196 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013.
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2;
- Nota del Ministero del Lavoro del 27 Maggio 2009, prot.17/VII/009313 avente ad oggetto: "Programma interventi contro la crisi" aspetti di attuazione nell'ambito di POR FSE;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- D.G.R. 10 giugno 2009, n. 1075 – P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Approvazione manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- D.G.R. n. 1690 del 28 ottobre 2008 – "P.O. Basilicata F.S.E. 2007-2013 – Asse F Assistenza Tecnica, Presa d'atto del Piano di Comunicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 e il manuale d'uso;
- D.G.R. 11 novembre 2009, n. 1983 – "Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica – Approvazione schema Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica";
- D.G.R. 16 dicembre 2009, n. 2159 – P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo. – Presa d'atto del parere di conformità della Commissione Europea con il disposto degli artt. 58-62 del Reg.(CE) n.1082/2006;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica" siglato in data 12 novembre 2009;
- Legge regionale 11 dicembre 2003 n. 33 "Riordino del sistema formativo integrato" e s.m.i..
- D.G.R. del 28 settembre 2010 n. 1620- Accordo MIUR/Regione Basilicata del 12/11/2009 – Istituzione Organismo Paritetico di Coordinamento

ART. 2. – FINALITÀ, OGGETTO E DESTINATARI DELL'AVVISO

1. Il presente avviso pubblico è emanato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale 11 novembre 2009, n.1983 recante "Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica" e degli obiettivi previsti nel Piano di Azione Obiettivo Istruzione approvato con D.G.R. del 3 Novembre 2009 n.1854.
2. L'avviso è finalizzato alla presentazione di progetti, rivolti agli studenti e ai docenti degli Istituti pubblici di istruzione secondaria di primo e secondo grado, per la realizzazione delle azioni che seguono:

AZIONE A CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE		
COD. Interventi	T I P O L O G I A I N T E R V E N T I	DESTINATARI
A.1	Percorsi di ricerca	Studenti del triennio della scuola secondaria di 2° grado
A.2	Apprendimento delle competenze digitali	
A.3	Creatività e produzione culturale	

AZIONE B TRANSNAZIONALITÀ, RETI EUROPEE E COMPETENZE LINGUISTICHE		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
B.1	Identità, socialità e competenze linguistiche	Studenti del triennio della scuola secondaria di 2° grado
AZIONE C DISAGIO GIOVANILE ED EMERGENZE SOCIALI		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
C.1	Violenza di genere e violenza giovanile	Studenti del triennio della scuola secondaria di 2° grado
C.2	Fuori dalle dipendenze	
C.3	Legalità come apprendimento	
AZIONE D UNA SCUOLA INCLUSIVA		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
D.1	Ritrovare interesse ad apprendere	Studenti del triennio della scuola secondaria di 2° grado
AZIONE E TRANSIZIONE E ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
E.1	Transizione scolastica	Studenti della 3ª classe della scuola secondaria di primo grado
E.2	Orientarsi nella complessità: Orientamento alle professioni e all'istruzione superiore	Studenti delle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado
E.3	Orientarsi nella complessità: Orientamento al Lavoro	
AZIONE F QUALIFICAZIONE DIDATTICA E PROFESSIONALITÀ DOCENTE		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
F.1	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico – Area linguistica	Docenti di scuola secondaria di secondo grado
F.2	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico – Area matematica	
F.3	Laboratori per le tecnologie educative e didattiche	
F.4	Laboratori per le metodologie didattiche e competenze chiave	
AZIONE G RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI PER L'AUTONOMIA		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
G.1	Laboratori sulle metodologie e tecniche di progettazione e pianificazione	Docenti di scuola secondaria di secondo grado
G.2	Laboratori sulle metodologie e tecniche per il controllo di qualità e la valutazione	
G.3	Laboratori sulle metodologie e tecniche della ricerca educativa e sociale	

3. Gli interventi si configurano come attività integrative ed extracurricolari. Le attività curricolari ed extracurricolari si integrano reciprocamente assumendo obiettivi, tecniche e modalità di lavoro didattico tra loro coerenti, indipendentemente dai contenuti, in una visione transdisciplinare.

ART. 3. – CHI PUÒ PRESENTARE I PROGETTI

1. Possono presentare i progetti a valere sul presente avviso:
 - a) per le Azioni A-B-C-D gli istituti pubblici di istruzione secondaria di secondo grado presenti in Basilicata, **in forma singola**;
 - b) Per l'Azione E gli istituti di istruzione secondaria di Primo (intervento E.1) e secondo grado (intervento E.2-E.3) presenti in Basilicata, **in forma singola**;
 - c) per le Azioni F-G gli istituti pubblici di istruzione secondaria di secondo grado presenti in Basilicata, **in forma singola (vedi art.6 comma 3) o in forma associata (vedi art. 6 comma 6)**.
2. L'istituzione scolastica, rappresentata legalmente dal dirigente scolastico, partecipa al presente avviso nella sua unitarietà indipendentemente dalle diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado facenti capo ad essa e dalle sezioni distaccate.
3. L'istituzione scolastica o l'ATS, per attività amministrativo – contabile, può avvalersi della consulenza di Organismi di Formazione Professionale Accreditati nella Regione Basilicata, nel rispetto delle norme della Pubblica Amministrazione, delle procedure di evidenza pubblica sulla base di quanto stabilito in merito alle attività delegate dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 4. – CARATTERISTICHE E VINCOLI GENERALI DEI PROGETTI

1. I progetti devono essere coerenti con le indicazioni sintetiche, con le spese ammissibili e con i requisiti specifici come definiti nelle "Schede – Specifiche tecniche" di cui all'allegato 1 del presente avviso.
2. I progetti devono essere elaborati in conformità ai dispositivi tecnici allegati 4, 5 e 6 al presente avviso. I dispositivi tecnici costituiscono la base informativa per la valutazione e la selezione dei progetti.
3. È ammessa la partecipazione dei docenti interni a un solo progetto, fatta eccezione per la formazione docenti Azioni F e G.

ART. 5. – CARATTERISTICHE E VINCOLI DEI PROGETTI RIVOLTI AGLI STUDENTI

AZIONI A– B– C– D

1. I progetti di cui alle azioni "Creatività giovanile e competenze per l'innovazione", "Transnazionalità, reti europee e competenze linguistiche" e "Disagio giovanile ed emergenze sociali" sono rivolti agli studenti della 3°, 4° e 5° classe. I progetti di cui all'azione "Una scuola inclusiva" sono rivolti agli studenti di tutte le classi.
2. È ammessa la presentazione da parte di ciascuna istituzione scolastica di un solo progetto per tipologia di intervento. Il mancato rispetto di tale limite comporta l'esclusione di tutti i progetti presentati dall'istituzione scolastica per lo stesso intervento.

3. L'avvio delle attività progettuali è preceduto da un'adeguata e capillare azione informativa per consentire agli studenti di manifestare il proprio interesse per la partecipazione ai gruppi-progetto. In presenza di un numero elevato di studenti interessati, gli istituti definiscono i criteri di partecipazione e la composizione dei gruppi – progetto.
4. I progetti si sviluppano attraverso percorsi di apprendimento di tipo collaborativo ed esperienziale stimolando e valorizzando le capacità organizzative e operative degli studenti nelle diverse attività di ricerca, progettazione, elaborazione, produzione, comunicazione e valutazione. L'attività dei docenti è prevalentemente finalizzata a facilitare lo sviluppo dell'autonomia degli studenti, a coordinare i lavori di gruppo e a favorire le dinamiche sociali collaborative e cooperative. In nessun caso le attività dei docenti sono riconducibili alla didattica trasmissiva.

AZIONE E

5. Al fine di sostenere il processo decisionale degli studenti di fronte alle scelte formative e professionali e per favorire scelte consapevoli per il proseguimento degli studi è prevista la formulazione di progetti specifici per l'azione **E “TRANSIZIONE E ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE”** rivolti agli studenti della terza classe della scuola secondaria di primo grado (intervento E.1) e delle ultime classi degli istituti pubblici di istruzione secondaria di secondo grado (intervento E.2- E.3) presenti in Basilicata.
6. Per superare la frammentarietà dei percorsi di orientamento e per garantire pari opportunità di scelta le attività progettuali saranno attuate dalle Amministrazioni Provinciali di Potenza e Matera nell'ambito degli accordi stipulati con la Regione Basilicata per l'affidamento di compiti e funzioni, alle medesime Province già individuate quali organismi intermedi, in linea con le indicazioni di cui al punto 5.2.6 del PO FSE Basilicata 2007-2013. Tali interventi rientrano tra le attività di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in coerenza con gli Obiettivi di Servizio.
7. Gli interventi sono attuati dalle Amministrazioni Provinciali, per il tramite dei loro organismi in house all'interno degli accordi con la Regione Basilicata di cui al P.O. FSE Basilicata 2007/2013. Tali interventi rientrano tra le attività di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica in coerenza con gli Obiettivi di Servizio di cui alla D.G.R. n.° 1854 del 3 novembre 2009
8. Ciascuna istituzione scolastica può, compilando la scheda di rilevazione del fabbisogno di cui al dispositivo tecnico allegato 5, richiedere l'erogazione degli interventi rientranti nell'azione **E** in forma singola.
9. L'avvio delle attività progettuali esplicitate nelle schede di cui all'Allegato 1 Bis è preceduto da:
 - un'analisi, del fabbisogno su “base territoriale”, realizzata dalle agenzie in house delle Amministrazioni Provinciali al fine di coordinare il sistema di offerta;
 - una adeguata azione informativa rivolta agli studenti.

ART. 6. – CARATTERISTICHE E VINCOLI DEI PROGETTI RIVOLTI AI DOCENTI

1. I progetti rientranti nell'azione F “Qualificazione didattica e professionalità docente” e nell'azione G “Rafforzamento delle funzioni per l'autonomia” sono rivolti ai docenti degli istituti pubblici di istruzione secondaria di secondo grado presenti in Basilicata.
2. Il mancato rispetto dei vincoli previsti dal presente articolo comporta l'esclusione di tutti i progetti presentati in relazione all'azione F o G.

IN FORMA SINGOLA

3. L'istituzione scolastica può presentare:
 - Per l'azione F fino ad un massimo di quattro progetti, uno per ciascuna tipologia di intervento di cui si compone l'azione F;
 - Per l'azione G fino ad un massimo di tre progetti, uno per ciascuna tipologia di intervento di cui si compone l'azione G.
4. Per la realizzazione dei progetti, le istituzioni scolastiche possono avvalersi della collaborazione di Università, centri di ricerca, strutture altamente qualificate, che assumono la qualità di partner che operano a costi reali.
5. Le istituzioni scolastiche favoriscono la partecipazione dei docenti alle attività di laboratorio, facilitano e sostengono lo sviluppo delle sperimentazioni in ambito curricolare ed extracurricolare, previste dalle "Schede Specifiche tecniche", di cui all'allegato 1 del presente avviso nonché promuovono la divulgazione dei risultati all'interno della realtà scolastica.

IN FORMA ASSOCIATA

6. Le istituzioni scolastiche, si associano tra loro per la costituzione di specifiche ATS e in particolare: la costituzione di ATS per realizzare gli interventi dell'azione F oppure la costituzione di ATS per realizzare gli interventi dell'azione G. L'ATS che partecipa all'azione F non può partecipare all'azione G e viceversa.
7. Ogni ATS presenta:
 - Per l'azione F fino a un massimo di quattro progetti, uno per ciascuna tipologia di intervento di cui si compone l'azione F.
 - Per l'azione G fino a un massimo di tre progetti, uno per ciascuna tipologia di intervento di cui si compone l'azione G.
8. I progetti sono presentati dall'istituzione scolastica – capofila.
9. Per la realizzazione dei progetti le ATS possono avvalersi della collaborazione di Università, centri di ricerca, strutture altamente qualificate, che assumono la qualità di partner che operano a costi reali.
10. Le istituzioni scolastiche associate all'ATS favoriscono la partecipazione dei docenti alle attività di laboratorio, facilitano e sostengono lo sviluppo delle sperimentazioni in ambito curricolare ed extracurricolare, previste dalle "Schede tecniche", di cui all'allegato 1 del presente avviso nonché promuovono la divulgazione dei risultati all'interno della realtà scolastica. Il soggetto capofila dell'ATS assicura il raccordo funzionale e logistico tra i soggetti associati, l'organizzazione e la fruizione delle attività.
11. Non è ammessa per tutta la durata dei progetti alcuna modifica dei soggetti associati, né variazioni di impegno da parte del capofila e degli associati, pena la revoca dell'affidamento. Tuttavia la Regione si riserva la facoltà di valutare i casi di sostituzione di uno o più associati, fermo restando il divieto di mutamento del soggetto capofila.

ART. 7. – MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA FORMA ASSOCIATA

1. Ogni ATS si compone di almeno tre istituzioni scolastiche e assume il modello di tipo orizzontale. All'atto della presentazione dei progetti l'ATS può essere già costituita o in fase di costituzione.
2. La singola istituzione scolastica aderisce a un massimo di due distinte ATS, costituite una per l'azione F e l'altra per l'azione G.

3. È consentito a una stessa istituzione scolastica di assumere il ruolo di capofila di una sola ATS.
4. Per le ATS costituenti deve essere presentata unitamente ai progetti candidati:
 - a) dichiarazione, redatta secondo lo schema allegato n.3 sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS, contenente l'espresso impegno, in caso di finanziamento dei progetti, a costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione espressa del soggetto capofila;
 - b) in caso di finanziamento del progetto, prima della stipula della convenzione il capofila deve presentare copia dell'atto costitutivo dell'ATS, redatto nelle forme previste dalla legge e conforme a quanto previsto dal successivo comma 6 del presente articolo. L'ATS costituita deve corrispondere esattamente a quella costituenda, non essendo ammessa alcuna modifica dei soggetti associati, pena la decadenza del finanziamento.
5. Per le ATS già costituite deve essere presentata unitamente ai progetti candidati:
 - a) copia dell'atto di costituzione dell'ATS, redatto nelle forme previste dalla legge e conforme a quanto previsto dal successivo comma 6 del presente articolo.
6. L'atto costitutivo dell'ATS contiene:
 - a) l'impegno irrevocabile dei sottoscrittori alla realizzazione dei progetti approvati e finanziati e il mantenimento dell'ATS, senza variazioni, almeno fino alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e comunque non prima dell'approvazione da parte della Regione del rendiconto finale delle spese dei progetti realizzati;
 - b) il mandato al soggetto capofila che assume l'obbligo della corretta realizzazione, gestione e rendicontazione dei finanziamenti regionali, dei rapporti giuridico – finanziari con la Regione in proprio ed in nome e per conto degli associati;
 - c) l'impegno del capofila;
 - d) l'impegno degli associati mandanti;
 - e) Il rispetto da parte di ciascun associato del principio del costo reale ammissibile effettivamente sostenuto con conseguente divieto di ricarico;
 - f) l'obbligo per il capofila di presentare il rendiconto finale delle spese;
 - g) l'accettazione senza riserve da parte di ciascun associato della facoltà della Regione di far valere direttamente le responsabilità a carico delle istituzioni scolastiche mandanti in riferimento agli impegni assunti dalle stesse nell'ambito del progetto.

ART. 8 – COME PRESENTARE I PROGETTI

1. Per partecipare al presente avviso i soggetti interessati (singole Istituzioni Scolastiche o ATS) devono presentare un unico dossier di candidatura¹ qualunque sia il numero dei progetti candidati.
2. Il dossier deve essere così composto:
 - a) domanda di partecipazione, conforme alla scheda di cui all'allegato 2;
 - b) per le ATS costituenti: dichiarazione congiunta conforme all'allegato 3;
 - c) per le ATS costituite: atto costitutivo dell'ATS ;
 - d) progetto elaborato in conformità agli allegati 4-5-6 (corrispondenti agli interventi prescelti), in formato cartaceo e in formato elettronico (floppy disk o CD-ROM)

¹ Si ricorda che una stessa Istituzione Scolastica deve presentare un unico dossier di candidatura indipendentemente dalle diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado facenti capo ad essa e delle sezioni distaccate.

ART. 9 – QUANDO E DOVE PRESENTARE I PROGETTI

1. Le istituzioni scolastiche devono far pervenire, a pena di irricevibilità, in busta chiusa entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, il dossier di candidatura indirizzato a:

**DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E SPORT
– REGIONE BASILICATA –
VIA VINCENZO VERRASTRO, 8 – 85100 – POTENZA**

2. Fa fede il timbro postale di arrivo. Se il trentesimo giorno coincide con un sabato o con un giorno festivo la data utile per la presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo.
3. Sulla busta deve essere apposta la **segunte dicitura**, a pena di irricevibilità:

**AVVISO PUBBLICO – 2010/2011
CITTADINANZA SCOLASTICA – COMPETENZE PER LA LIFELONG LEARNING**

ART. 10 – COME VENGONO SELEZIONATI I PROGETTI

1. I progetti pervenuti nei termini fissati sono sottoposti al processo di selezione che si articola in due fasi:
 - a) la prima fase riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità della candidatura;
 - b) la seconda fase riguarda la valutazione di merito dei progetti candidati;
2. La verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti sono effettuate da una struttura di valutazione, composta da dipendenti regionali ed eventualmente integrabile con esperti esterni.

ART. 11 – PRIMA FASE: VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Il dossier di candidatura è sottoposto a verifica dei requisiti di ammissibilità.
2. Il dossier di candidatura è ritenuto ammissibile se:
 - a) pervenuto entro la scadenza prevista;
 - b) presentato da soggetto di cui all'art. 3;
 - c) conforme alle disposizioni di cui al precedente art.8.
3. L'assenza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati costituisce motivo di esclusione dei progetti.

ART. 12 – SECONDA FASE: VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI

1. I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.
2. La struttura di valutazione procede all'esame dei progetti sulla base dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, fatti propri dalla D.G.R. n.854/08, con l'attribuzione dei seguenti punteggi (max 100):

PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI - AZIONI A – B – C – D				
BASE INFORMATIVA *	CRITERI	INDICATORI/DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
III.1	RILEVANZA	Grado di esplicitazione dei problemi di natura formativa rilevati	1-10	20
III.1		Capacità dell'intervento di agire in termini risolutivi dei problemi	1-10	
III	COERENZA E QUALITÀ PROGETTUALE	Completezza del quadro logico del progetto in conformità a quanto richiesto dal dispositivo tecnico per la progettazione	1-10	55
III.7		Grado di esplicitazione e attendibilità dei cambiamenti osservabili, del collegamento tra attività curriculare ed extracurriculare e di esplicitazione e precisione dei risultati attesi	1-15	
III.8		Coerenza tra problemi, metodologie e risultati	1-15	
III.10 III.11		Adeguatezza modalità di valutazione e diffusione dei risultati	1-15	
III.2 III.9	FATTIBILITÀ	Grado di realizzabilità del progetto in rapporto alle risorse professionali, tecnologiche, organizzative potenzialmente attivabili e rapporti transnazionali	1-15	15
IV	CONGRUITÀ	Coerenza tra costi del progetto e complessità del progetto	1-10	10
TOTALE				100

* Riferito al dispositivo tecnico di riferimento

PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI - AZIONI F – G				
BASE INFORMATIVA*	CRITERI	INDICATORI/DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
II.	COERENZA E QUALITÀ PROGETTUALE	Completezza del quadro logico del progetto in conformità a quanto richiesto dal dispositivo tecnico per la progettazione	1-10	60
II.4		Attendibilità e adeguatezza delle informazioni in merito ai riferimenti tecnici e/ o scientifici	1-15	
II.3 II.6		Grado di esplicitazione ed attendibilità dei risultati e dei prodotti finali attesi dal progetto e dai loro effetti sull'innalzamento della qualità formativa	1-15	
II.5		Relazioni di coerenza tra attività, metodologie e risultati	1-10	
II.8		Adeguatezza delle iniziative di valutazione partecipate e divulgazione dei risultati	1-10	

I.2	FATTIBILITÀ	Adeguatezza delle modalità di partecipazione all'ATS, della ripartizione dei compiti tra gli associati e del ruolo del capofila	1-15	30
II.7		Adeguatezza delle risorse professionali esterne in rapporto alle risorse disponibili	1-15	10
IV	CONGRUITÀ	Coerenza tra costi del progetto e complessità del progetto	1-10	10
TOTALE				100

* Riferito al dispositivo tecnico di riferimento

3. Per l'ammissione al finanziamento i progetti devono superare la soglia di accettabilità del 50% del punteggio massimo attribuibile ad eccezione dell'Azione E che non è sottoposta a valutazione.
4. La struttura di valutazione elabora, per ciascun progetto, una scheda di valutazione riportante il punteggio attribuito e, per i progetti non ammessi, l'indicazione degli elementi di esclusione. A conclusione della valutazione la struttura redige, per ciascuna tipologia di intervento, distinte graduatorie, contenenti l'indicazione dei progetti ammessi e finanziabili e dei progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse finanziarie, nonché gli elenchi dei progetti non ammessi. La struttura di valutazione trasmette le graduatorie e gli elenchi all'ufficio competente.

ART. 13 – ESITI DELLA SELEZIONE

1. Il dirigente dell'ufficio competente approva con propria determinazione le graduatorie dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti non ammessi, per ciascuna tipologia di interventi con le seguenti specificazioni:

Graduatorie dei progetti ammessi comprendenti:

- progetti ammessi e finanziabili;
- progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse.

Elenchi dei progetti non ammessi comprendenti:

- progetti irricevibili;
- progetti non ammessi a valutazione di merito;
- progetti ammessi a valutazione di merito che non hanno superato la soglia di accettabilità.

ART. 14 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE

1. La Regione pubblica le graduatorie e gli elenchi sul proprio Bollettino Ufficiale e li rende disponibili sul sito ufficiale: www.regione.basilicata.it
2. La pubblicazione sul BUR Basilicata ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, per gli istituti scolastici inseriti nelle graduatorie e negli elenchi.
3. Avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione, i diretti interessati possono proporre ricorso in opposizione nelle modalità previste dalla legge, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R. della Basilicata, inoltrando l'istanza all'ufficio Sistema Scolastico Universitario e Competitività delle Imprese.

ART. 15 – ASPETTI AMMINISTRATIVI

1. Successivamente all'approvazione dei progetti l'amministrazione regionale e l'istituzione scolastica stipulano apposita convenzione per la regolamentazione dei rapporti relativi alla

realizzazione dei progetti. Con la stipula della convenzione si intende autorizzato l'avvio delle attività progettuali.

2. L'erogazione del finanziamento è effettuata in due soluzioni:
 - a. 90% del costo complessivo del progetto, a titolo di acconto, a seguito della stipula della convenzione e della comunicazione di avvenuto inizio attività e presentazione dei documenti di cui al comma 1 lettera c) del successivo art. 16;
 - b. il restante 10%, a titolo di saldo, a seguito di approvazione del rendiconto finale.
3. Ai sensi della D.G.R. n.1075/2009, l'approvazione del rendiconto e l'erogazione del saldo sono subordinate all'esito positivo delle verifiche amministrative di cui ai controlli di primo livello.
4. Le attività progettuali, **pena la revoca del contributo**, devono concludersi entro il **30/06/2011**. Per "**conclusione delle attività progettuali**" è da intendersi il completamento di tutte le fasi del progetto, ivi inclusa la fase di diffusione dei risultati se prevista nel progetto.
5. La contabilità inerente i progetti deve essere facilmente riscontrabile da parte degli uffici regionali deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex post.
6. Le spese sostenute, **pena il mancato riconoscimento**, devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili avente forza probante equivalente.
7. Ai fini della determinazione dei costi, per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle P.S. 2 febbraio 2009, n. 2.

ART. 16 – OBBLIGHI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Le istituzioni scolastiche sono tenute, **pena la revoca del contributo**, ai seguenti adempimenti:
 - a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale;
 - b) accettare senza riserve il controllo della Regione e della Comunità Europea;
 - c) inviare entro cinque giorni dall'avvio del progetto comunicazione di avvenuto inizio attività, nonché il calendario delle attività per ciascun progetto, il rispettivo elenco dei docenti e degli alunni impegnati nei progetti;
 - d) predisporre il registro di presenza dei partecipanti (studenti e docenti) alle attività previste dal progetto curandone la compilazione previa vidimazione da parte della Regione Basilicata;
 - e) predisporre i fogli relativi ai materiali e supporti didattici a uso individuale e collettivo (libri, dispense, riviste, materiale bibliografico, ecc.) consegnati agli studenti e dagli stessi sottoscritti per ricevuta;
 - f) realizzare le attività in conformità al progetto approvato, salvo variazioni preventivamente autorizzate e nei casi di cui al comma 3 art.17;
 - g) inserire, ai fini della rendicontazione, i dati e le informazioni (la scannerizzazione dei documenti, la trasmissione con posta certificata della richiesta di rimborso con firma digitale) nel sistema informativo regionale (SIRFO) secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'amministrazione regionale;
 - h) esibire la documentazione in originale su semplice richiesta degli uffici regionali;
 - i) fornire tutte le informazioni necessarie ai fini delle verifiche e dei controlli da parte dell'amministrazione regionale che ha la facoltà di richiedere la consegna di tutta la documentazione in copia presso la sede degli uffici regionali;
 - j) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato;

- k) assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di difformità accertate;
- l) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
- m) inviare entro dieci giorni dalla conclusione delle attività progettuali comunicazione di fine attività;
- n) presentare all'amministrazione regionale il rendiconto finale delle spese entro 40 giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività. **La rendicontazione deve essere predisposta secondo le indicazioni e le modalità della Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009 n. 2 pena la revoca dell'intero finanziamento, anche degli importi ricevuti a titolo di anticipazione;**
- o) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- p) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- q) conservare la documentazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. CE 1083/2006.
- r) attenersi alle modalità di pubblicizzazione delle attività, come fissate dalla D.G.R n. 2086/09 "Piano di comunicazione – Approvazione linea grafica e manuale d'uso".

ART. 17 – CONTROLLI – REVOCA DELL’AFFIDAMENTO

1. Nel rispetto delle norme comunitarie, statali e regionali per l'impiego del Fondo Sociale Europeo, l'amministrazione regionale esercita il controllo sull'intero ciclo di progetto in forma diretta e indiretta.
2. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dei progetti, l'amministrazione regionale prescrive all'istituzione scolastica di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni l'amministrazione regionale provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
3. Qualora il numero dei destinatari, dovesse ridursi entro il 50% degli ammessi all'intervento, il beneficiario dovrà richiedere specifica autorizzazione all'Amministrazione Regionale che deciderà sull'eventuale prosecuzione dell'azione. L'istituzione scolastica, nel formulare la richiesta dovrà motivare la riduzione e giustificare la congruità dei risultati attesi in rapporto all'impegno finanziario che ancora dovrà essere sostenuto e delle specifiche finalità dell'intervento. Il prosieguo delle attività, senza espressa autorizzazione, sarà causa di revoca del finanziamento e conseguente recupero delle somme.

ART.18 – RISORSE DISPONIBILI

1. Il presente avviso è finanziato con le risorse, di cui al P.O. FSE Basilicata 2007– 2013 per una spesa complessiva prevista di € **5.619.600,00** così ripartita per Assi:
 - a. Asse Capitale umano: € 3.601.600,00
 - b. Asse Transnazionalità/Interregionalità: € 1.280.000,00
 - c. Asse Inclusione sociale: € 738.000,00

Azione	Intervento	Costo max. progetto	Costo max intervento	Totale Costo Azione	Asse PO FSE 2007-2013
A	A.1	€. 12.300,00	€. 246.000,00		Capitale umano
	A.2	€. 12.300,00	€. 246.000,00		
	A.3	€. 14.000,00	€. 280.000,00		
	Totale A	€. 38.600,00	€. 772.000,00	€. 772.000,00	
D	D.1	€. 18.000,00	€. 360.000,00		
	Totale D	€. 18.000,00	€. 360.000,00	€. 360.000,00	

E	E.1				
	E.2				
	E.3				
	Totale E			€ 1.500.100,00	
F	F.1	€ 13.850,00	€ 138.500,00		
	F.2	€ 13.850,00	€ 138.500,00		
	F.3	€ 13.850,00	€ 138.500,00		
	F.4	€ 13.850,00	€ 138.500,00		
	Totale F	€ 55.400,00	€ 554.000,00	€ 554.000,00	
G	G.1	€ 13.850,00	€ 138.500,00		
	G.2	€ 13.850,00	€ 138.500,00		
	G.3	€ 13.850,00	€ 138.500,00		
	Totale G	€ 41.550,00	€ 415.500,00	€ 415.500,00	
B	B.1	€ 64.000,00	€ 1.280.000,00		Transnaz. e Interreg .
	Totale B	€ 64.000,00	€ 1.280.000,00	€ 1.280.000,00	
C	C.1	€ 12.300,00	€ 246.000,00		Inclusione sociale
	C.2	€ 12.300,00	€ 246.000,00		
	C.3	€ 12.300,00	€ 246.000,00		
	Totale C	€ 36.900,00	€ 738.000,00	€ 738.000,00	
Totale		€ 254.450,00	€ 4.119.500,00	€ 5.619.600,00	

- Lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati potrà essere effettuato in caso di eventuali ed ulteriori disponibilità finanziarie.
- Eventuali residui delle somme destinate ai singoli interventi possono essere utilizzati per il finanziamento di progetti ammessi e non finanziabili per altri interventi. Le graduatorie da finanziare saranno individuate in via prioritaria sulla base del maggior numero di domande ammesse ma non finanziabili.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione è finalizzato all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Regione in applicazione delle norme statali e comunitarie. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
- Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico.
- Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 20 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- L'istituto scolastico beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E. ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione

Europea e s.m.i. ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1690/2008 e s.m.i. e con la linea grafica ed il relativo Manuale d'uso, approvati con la D.G.R. n.2086/2009.

2. L'istituto scolastico beneficiario è tenuto, in ogni caso, a rispettare quanto prescritto nell'Allegato "Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità" e a fornire i documenti in esso indicati.
3. L'istituto scolastico beneficiario è informato che la Regione Basilicata effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari in ottemperanza agli art.li 5 e 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i.
4. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione alla pubblicazione dei dati relativi a ciascun progetto.

ART. 21 – ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

1. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'URP del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport della Regione Basilicata – via V. Verrastro, 8 – 85100– Potenza. Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Maria Teresa Abbate tel. 0971-668026 email:mtabbate@regione.basilicata.it

ART. 22 – PUBBLICAZIONE E ALLEGATI

1. Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:

Allegato 1	"Schede – Specifiche tecniche"
Allegato 1 Bis	"Schede – Attività orientamento"
Allegato 2	"Domanda di partecipazione – informazioni Generali"
Allegato 3	"Dichiarazione congiunta – Azioni F – G"
Allegato 4	"Dispositivi tecnici per la progettazione– Azioni A –B –C –D"
Allegato 5	"Dispositivi tecnici per la progettazione – Azione E"
Allegato 6	"Dispositivi tecnici per la progettazione – Azioni F – G"
Allegato 7	"Schema di convenzione"
Allegato 8	"Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità"

Il presente Avviso viene pubblicato unitamente ai suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e reso disponibile sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it

**SCHEDA
SPECIFICHE TECNICHE**

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE A	CREATIVITÀ GIOVANILE E NUOVE COMPETENZE	
INTERVENTO	PERCORSI DI RICERCA	COD.A.1
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	Sviluppo di percorsi di ricerca su temi liberamente scelti dagli studenti che comportano attività di acquisizione delle informazioni, online e/o su campo, elaborazione e rappresentazione delle informazioni, produzione multimediale e comunicazione. I percorsi possono avere ad oggetto contenuti delle discipline di insegnamento, questioni di rilevanza culturale, fenomeni sociali, aspetti di divulgazione scientifica, ecc.. L'attività degli studenti si configura come apprendimento cooperativo partendo da un approccio problematico alla complessità della realtà e mira all'acquisizione di competenze relative all'applicazione dei metodi della ricerca, delle tecniche di problem solving, all'impiego delle tecnologie informatiche e alla diffusione della conoscenza attraverso iniziative divulgative.	
SPESE AMMISSIBILI	COSTO DOCENTI INTERNI (MAX 2)	➤ COSTO ORARIO COME DA CCNL PER NUMERO DI ORE ATTIVITÀ
	ESPERTI ESTERNI (MAX 30% DELLE ORE)	➤ MAX € 50 LORDE PER ORA
	PERSONALE ATA	➤ MAX € 1.500
	MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 350
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.200
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.500
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA DEI PERCORSI : DA 40 A 50 ORE	
	STUDENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO TOTALE MASSIMO DEL PROGETTO: € 12.300	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE A	CREATIVITÀ GIOVANILE E NUOVE COMPETENZE	
INTERVENTO	APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI	COD.A.2
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	Percorsi di apprendimento delle competenze digitali finalizzati all'impiego delle tecnologie informatiche nelle attività di studio, di lavoro e tempo libero. I percorsi, oltre all'acquisizione delle abilità tecniche e procedurali, devono consentire agli studenti di sviluppare compiti, anche collegati alle materie curriculari, che richiedono di reperire, valutare, selezionare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni e di partecipare a reti collaborative promosse dalle scuole.	
SPESE AMMISSIBILI	COSTO DOCENTI INTERNI (MAX 2)	➤ COSTO ORARIO COME DA CCNL PER NUMERO DI ORE ATTIVITÀ
	ESPERTI ESTERNI (MAX 30% DELLE ORE)	➤ MAX € 50 LORDE PER ORA
	PERSONALE ATA	➤ MAX € 1.500
	MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 350
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.200
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.500
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA DEI PERCORSI : DA 40 A 50 ORE	
	STUDENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO TOTALE MASSIMO DEL PROGETTO: € 12.300	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE A	CREATIVITÀ GIOVANILE E NUOVE COMPETENZE	
INTERVENTO	CREATIVITÀ E PRODUZIONE CULTURALE	COD.A.3
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	Percorsi di apprendimento e perfezionamento di specifiche tecniche di espressione culturale e di utilizzo dell'ampia varietà dei mezzi di comunicazione collegati alle <i>performing art</i>. I percorsi, su libera scelta degli studenti, possono essere orientati verso la produzione multimediale e filmica, la creazione musicale, la fumettistica, la danza, le arti grafiche e pittoriche, i generi letterari e varie tipologie testuali. L'attività deve favorire lo sviluppo delle capacità creative/ideative/immaginative, lo sviluppo delle tecniche di espressione, la padronanza dei mezzi tecnici. I prodotti sono divulgati attraverso opportune iniziative di presentazione e confronto.	
SPESE AMMISSIBILI	COSTO DOCENTI INTERNI (MAX 2)	➤ COSTO ORARIO COME DA CCNL PER NUMERO DI ORE ATTIVITÀ
	ESPERTI ESTERNI (MAX 30% DELLE ORE)	➤ MAX € 50 LORDE PER ORA
	PERSONALE ATA	➤ MAX € 1.500
	MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 1.000
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.200
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 2.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.500
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA DEI PERCORSI : DA 40 A 50 ORE	
	STUDENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO TOTALE MASSIMO DEL PROGETTO: € 14.000	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE B	TRANSAZIONALITÀ, RETI EUROPEE E COMPETENZE LINGUISTICHE	
INTERVENTO	IDENTITÀ, SOCIALITÀ, COMPETENZE LINGUISTICHE	COD. B.1
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	I progetti sono finalizzati alla ricerca e produzione documentale e allo scambio di classi attraverso viaggi studio. I progetti si articolano in due fasi: - <u>la 1° fase</u> prevede lo sviluppo di attività di ricerca e documentazione sulle peculiarità della cultura, della storia, dell'ambiente che costituiscono aspetti identificativi della realtà locale e motivi di interesse ed attrazione per studenti di altri paesi europei che vogliono conoscere, studiare e vivere la cultura espressa dal territorio regionale attraverso viaggi di studio (marketing territoriale). Gli studenti, a seguito dell'attività di ricerca, realizzano un prodotto multimediale di presentazione del territorio locale ed elaborano un percorso didattico per gli studenti stranieri da ospitare. Il programma culturale- didattico "Studiamo insieme" viene proposto alle scuole straniere per lo scambio di classi. - <u>la 2° fase</u> prevede lo sviluppo degli scambi di classi. Gli studenti lucani ospitano i colleghi stranieri, partecipando attivamente alla realizzazione del programma. In questa esperienza la conoscenza storica, culturale e ambientale si fonde con l'apprendimento delle lingue. Successivamente saranno gli studenti lucani ad essere ospitati dai colleghi stranieri. La Regione sostiene gli scambi con un contributo massimo di € 500 per un periodo di almeno 10 giorni per ogni studente straniero, a parziale copertura dei costi di ospitalità e viaggi. La partecipazione degli studenti lucani per il soggiorno all'estero è sostenuta con un contributo massimo di € 1.500 per ogni studente per un periodo di almeno 10 giorni. Le attività connesse agli scambi devono essere documentate attraverso la produzione di elaborati, dvd, cd, ecc. che descrivono l'esperienza condotta. SONO RICONOSCIUTE LE SPESE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, RILASCIATA DA ENTI RICONOSCIUTI.	
SPESE AMMISSIBILI	COSTO DOCENTI INTERNI PER LA 1° E 2° FASE (MAX 2 CUMULATIVI PER LE DUE FASI)	➤ COSTO ORARIO COME DA CCNL PER NUMERO DI ORE ATTIVITÀ
	ESPERTI ESTERNI (MAX 50% ORE ATTIVITÀ 1°FASE)	➤ MAX 60 LORDE PER ORA
	PERSONALE ATA	➤ MAX € 1.500
	CONSULENZA ORGANIZZATIVA PER GLI SCAMBI	➤ MAX € 1.000
	SUPPORTI E MATERIALI DIDATTICI	➤ MAX € 400
	PROGETTAZIONE, SPESE DI PREPARAZIONE SCAMBI E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.600
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	ALTRE SPESE (COMPRESO SPESE PER LA CERTIFICAZIONE)	➤ MAX € 1.000
	CONTRIBUTO PER SPESE DI OSPITALITÀ E VIAGGI STUDENTI STRANIERI	➤ MAX € 10.000
	CONTRIBUTO SPESE, VITTO ALLOGGIO VIAGGI STUDENTI LUCANI E DOCENTI	➤ MAX € 33.000
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX € 1.500
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA 1° FASE: MAX 60 ORE	
	NUMERO DI PARTECIPANTI: DA 18 A 22 STUDENTI DI CLASSE PARALLELE	
	COSTO MASSIMO DEL PROGETTO : € 64.000	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE C	DISAGIO GIOVANILE ED EMERGENZE SOCIALI	
INTERVENTO	VIOLENZA DI GENERE E VIOLENZA GIOVANILE	COD. C.1
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	I percorsi prevedono lo sviluppo delle seguenti attività: - uno studio preliminare finalizzato a stimare l'entità e la gravità del fenomeno della violenza di genere e violenza giovanile nelle sue diverse manifestazioni e nei vari contesti sociali, integrato da incontri con testimoni privilegiati, per un approfondimento nella dimensione locale e regionale; - un'analisi del profilo problematico del fenomeno per le implicazioni di natura sociologica, antropologica, psicologica e giuridica con particolare riferimento alla condizione adolescenziale e giovanile; - l'elaborazioni di proposte tendenti alla prevenzione con l'indicazione dei servizi di aiuto alla persona; - l'attivazione di momenti di informazione e di confronto tra ragazze e ragazzi della scuola anche con testimonianze, letture di testi, ecc per la sensibilizzazione e l'approfondimento del fenomeno.	
SPESE AMMISSIBILI	COSTO DOCENTI INTERNI (MAX 2)	➤ COSTO ORARIO COME DA CCNL PER NUMERO DI ORE ATTIVITÀ
	ESPERTI ESTERNI (MAX 30% DELLE ORE)	➤ MAX € 50 LORDE PER ORA
	PERSONALE ATA	➤ MAX € 1.500
	MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 350
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.200
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.500
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA DEI PERCORSI : DA 40 A 50 ORE	
	STUDENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO TOTALE MASSIMO DEL PROGETTO: € 12.300	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE C	DISAGIO GIOVANILE ED EMERGENZE SOCIALI	
INTERVENTO	FUORI DALLE DIPENDENZE	COD. C.2
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	I percorsi sono finalizzati a contrastare il fenomeno dilagante delle dipendenze che investe sempre più le nuove generazioni in età adolescenziale, attraverso una capillare azione informativa e preventiva che ha come sede naturale, oltre la famiglia, la scuola. Il percorso si articola in: - un'azione informativa - formativa rivolta agli insegnanti ed al personale tutto della scuola; - un'azione informativa rivolta a tutti gli studenti; - un'azione informativa rivolta alle famiglie; Lo sviluppo dei percorsi sarà realizzato con l'ausilio di esperti sui diversi aspetti legati al problema delle tossicodipendenze e del Ser.T territorialmente competente.	
SPESE AMMISSIBILI	COSTO DOCENTI INTERNI (MAX 2)	➤ COSTO ORARIO COME DA CCNL PER NUMERO DI ORE ATTIVITÀ
	ESPERTI ESTERNI	➤ MAX € 50 LORDE PER ORA
	PERSONALE ATA	➤ MAX € 1.500
	MATERIALI E SUPPORTI INFORMATIVI (DEPLIANT, MATERIALE DI DIVULGAZIONE)	
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
	DIVULGAZIONE RISULTATI	
	EVENTUALI ALTRE SPESE	
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	COSTO TOTALE MASSIMO DEL PROGETTO: € 12.300	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE C	DISAGIO GIOVANILE ED EMERGENZE SOCIALI	
INTERVENTO	LEGALITÀ COME APPRENDIMENTO	COD. C.3
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	I percorsi hanno lo scopo di rendere visibile, partendo dall'esperienza e dalla riflessione degli studenti, il confine tra legalità ed illegalità, offrendo modelli di comportamento fondati sui principi della convivenza civile e sul rispetto delle regole. Gli studenti sono chiamati ad elaborare, attraverso un percorso di ricerca, confronto ed approfondimento, un Decalogo della legalità. Vanno previsti incontri con esperti, testimoni portatori di esperienze specifiche, magistrati, forze dell'ordine, figure istituzionali, ragazzi dei centri di prima accoglienza e degli Istituti penali minorili	
SPESE AMMISSIBILI	COSTO DOCENTI INTERNI (MAX 2)	➤ COSTO ORARIO COME DA CCNL PER NUMERO DI ORE ATTIVITÀ
	ESPERTI ESTERNI (MAX 30% DELLE ORE)	➤ MAX € 50 LORDE PER ORA
	PERSONALE ATA	➤ MAX € 1.500
	MATERIALI E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 350
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.200
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.500
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA DEI PERCORSI : DA 40 A 50 ORE	
	STUDENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO TOTALE MASSIMO DEL PROGETTO: € 12.300	

AZIONE D	UNA SCUOLA INCLUSIVA	
INTERVENTO	RITROVARE L'INTERESSE AD APPRENDERE (DISPERSIONE SCOLASTICA)	COD.D.1
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	I percorsi sono finalizzati a contenere la dispersione scolastica e a prevenire e contrastare tale fenomeno. Il problema degli abbandoni precoci (interruzione della frequenza già dal primo anno di scuola superiore) e degli abbandoni anche negli anni intermedi dei corsi di studio, siano essi temporanei o definitivi, richiedono l'attivazione di strategie di reinserimento scolastico o rimotivazione allo studio, di prevenzione dell'insuccesso scolastico in coerenza con il benchmark della Conferenza di Lisbona per il 2010. Il percorso si sviluppa attraverso le seguenti attività: - l'analisi delle cause dei singoli abbandoni e l'identificazione dei problemi da risolvere (personali, sociali, familiari); - il coinvolgimento attivo delle famiglie e dei soggetti sociali e istituzionali locali e dei servizi; - lo sviluppo di percorsi didattici destrutturati e personalizzati con approcci metodologici rispondenti alle diverse tipologie di problema, tesi a valorizzare l'apprendimento non formale oltre che formale e la dimensione motivazionale; - il raccordo funzionale con altre scuole, con gli organismi di formazione accreditati e con le imprese e la costituzione di reti formative e sociali contro la dispersione e il disagio scolastico.	
SPESE AMMISSIBILI	- Progettazione - Coordinamento amministrativo, organizzativo e didattico - Docenti interni per le ore di effettivo impiego - Esperti esterni (max 50% delle ore previste dal progetto) per € 50 lorde a ore - Personale ATA - Supporti didattici (libri, dispense, altro materiale bibliografico) - Materiale di consumo didattico - Viaggi, vitto, alloggio (studenti e docenti) per attività esterne, se previste - Rapporto di valutazione finale dell'esperienza - Divulgazione risultati - Coordinamento generale e coordinamento amministrativo del progetto: max 4% del costo del progetto	
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	COSTO UNITARIO PER OGNI INTERVENTO PERSONALIZZATO: MASSIMO € 3.000	
	COSTO MASSIMO DI CIASCUN PROGETTO : € 18.000	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE F	QUALIFICAZIONE DIDATTICA E PROFESSIONALITÀ DOCENTE	
INTERVENTO	LABORATORI DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO DIDATTICO – AREA LINGUISTICA	COD. F. 1
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	I laboratori sono rivolti a gruppi disciplinari di docenti dell'area linguistica del primo biennio della secondaria superiore. Le attività mirano a definire strategie didattiche innovative, condivise, da sperimentare all'interno dei percorsi di apprendimento-insegnamento al fine di elevare la padronanza linguistica degli studenti e valutarne l'efficacia, anche con riferimento alle prove OCSE-PISA. Attraverso le attività laboratoriali i docenti, anche con l'ausilio di esperti, devono elaborare una guida metodologica – didattica, un set di strumenti finalizzati a facilitare i processi di apprendimento e strumenti di valutazione. Devono inoltre sperimentare in situazione didattica quanto elaborato e produrre un rapporto finale. I documenti prodotti sono divulgati in tutte le scuole. Attività di studio, ricerca e formazione sulle metodologie didattiche collegate alle “competenze chiave” per la definizione dei percorsi sperimentali in ambito curricolare ed extracurricolare. Le attività di formazione e di laboratorio, anche con l'apporto di esperti, sono finalizzate ad acquisire familiarità con la metodologia e le tecniche di insegnamento in lingua straniera, intesa come lingua veicolare. Con la formazione specifica dell'uso della lingua veicolare i docenti di disciplina e quelli di lingua straniera saranno in grado di usare la lingua in molteplici contesti con diversi registri e tipologia di linguaggio. I docenti alterneranno l'attività di elaborazione con momenti di formazione e i documenti prodotti verranno divulgati in altre scuole. Al fine di avviare in futuro specifici laboratori, si rende necessaria una adeguata formazione dei docenti interessati e per questo al termine del percorso formativo i docenti dovranno acquisire un livello di competenza linguistica b1/b2, certificazione rilasciata da enti riconosciuti.	
SPESE AMMISSIBILI	RIMBORSO DOCENTI PARTECIPANTI (COMPLESSIVO)	➤ MAX € 2.000
	ESPERTI ESTERNI (MAX 50% DELLE ORE DI LABORATORIO)	➤ MAX € 70 LORDE PER ORA
	VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO ESPERTI	➤ MAX € 1000
	PERSONALE ATA INTERNO	➤ MAX € 1.500
	MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 1000
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.000
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	SPESE VARIE COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO ATS	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.000
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA IN ORE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO: 40 ORE	
	NUMERO DOCENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO MASSIMO DEL PROGETTO: € 13.850,00 COMPRESA VOCE COORDINAMENTO	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE F	QUALIFICAZIONE DIDATTICA E PROFESSIONALITÀ DOCENTE	
INTERVENTO	LABORATORI DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO DIDATTICO -AREA MATEMATICA	COD. F. 2
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	I laboratori sono rivolti a gruppi disciplinari di docenti dell'area linguistica del primo biennio della secondaria superiore. Le attività mirano a definire strategie didattiche innovative, condivise, da sperimentare all'interno dei percorsi di apprendimento-insegnamento al fine di elevare la padronanza matematica degli studenti e valutarne l'efficacia, anche con riferimento alle prove OCSE – Pisa. Attraverso le attività laboratoriali i docenti, anche con l'ausilio di esperti esterni, devono elaborare una guida metodologica – didattica, un set di strumenti finalizzati a facilitare i processi di apprendimento e strumenti di valutazione. Devono inoltre sperimentare in situazione didattica quanto elaborato e produrre un rapporto finale. I documenti prodotti sono divulgati in tutte le scuole.	
SPESE AMMISSIBILI	RIMBORSO DOCENTI PARTECIPANTI (COMPLESSIVO)	➤ MAX €.2000
	ESPERTI ESTERNI (MAX 50% DELLE ORE DI LABORATORIO)	➤ MAX € 70 LORDE PER ORA
	VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO ESPERTI	➤ MAX € 1000
	PERSONALE ATA INTERNO	➤ MAX € 1.500
	MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 1000
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.000
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	SPESE VARIE COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO ATS	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.000
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA IN ORE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO: 40 ORE	
	NUMERO DOCENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO MASSIMO DEL PROGETTO: € 13.850,00 COMPRESA VOCE COORDINAMENTO	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE F	QUALIFICAZIONE DIDATTICA E PROFESSIONALITÀ DOCENTE	
INTERVENTO	LABORATORI PER LE TECNOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	COD. F.3
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	Le attività concernono la formazione, progettazione e trasferimento in situazione didattica delle tecnologie educative e didattiche. I laboratori sono finalizzati a fornire ai docenti, anche con l'ausilio di esperti esterni, competenze per l'uso delle lavagne interattive, dei software sociali e degli strumenti del web 2.0, per la gestione e la selezione delle risorse in rete e per il loro impiego didattico. I laboratori sono finalizzati, inoltre, alla progettazione di uno o più percorsi didattici con l'utilizzo delle tecnologie innovative, da sperimentare nel corso dell'attività curricolare ed extracurricolare e della valutazione di impatto sui processi di apprendimento e sulle attività di insegnamento. Al termine della sperimentazione si richiede la produzione di un rapporto finale. I documenti prodotti sono divulgati in tutte le scuole.	
SPESE AMMISSIBILI	RIMBORSO DOCENTI PARTECIPANTI (COMPLESSIVO)	➤ MAX € 2.000
	ESPERTI ESTERNI (MAX 50% DELLE ORE DI LABORATORIO)	➤ MAX € 70 LORDE PER ORA
	VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO ESPERTI	➤ MAX € 1000
	PERSONALE ATA INTERNO	➤ MAX € 1.500
	MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 1000
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.000
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	SPESE VARIE COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO ATS	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.000
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA IN ORE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO: 40 ORE	
	NUMERO DOCENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO MASSIMO DEL PROGETTO: € 13.850,00 COMPRESA VOCE COORDINAMENTO	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE F	QUALIFICAZIONE DIDATTICA E PROFESSIONALITÀ DOCENTE	
INTERVENTO	LABORATORI PER LE METODOLOGIE DIDATTICHE E COMPETENZE CHIAVE	COD. F.4
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	Attività di studio, ricerca e formazione sulle metodologie didattiche collegate alle “competenze chiave” per la definizione dei percorsi sperimentali in ambito curricolare ed extracurricolare. Le attività di laboratorio, anche con l’apporto di esperti, sono finalizzate alla ricerca e allo sviluppo di strategie didattiche in ambito curricolare ed extracurricolare per lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, per la progettazione dei relativi percorsi didattici e per l’elaborazione di una lista di descrittori di valutazione dei processi di apprendimento. I docenti alterneranno l’attività di elaborazione con momenti di formazione. I documenti prodotti sono divulgati in tutte le scuole.	
SPESE AMMISSIBILI	RIMBORSO DOCENTI PARTECIPANTI (COMPLESSIVO)	➤ MAX € 2.000
	ESPERTI ESTERNI (MAX 50% DELLE ORE DI LABORATORIO)	➤ MAX € 70 LORDE PER ORA
	VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO ESPERTI	➤ MAX € 1000
	PERSONALE ATA INTERNO	➤ MAX € 1.500
	MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 1000
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.000
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	SPESE VARIE COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO ATS	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.000
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA IN ORE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO: 40 ORE	
	NUMERO DOCENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO MASSIMO DEL PROGETTO: € 13.850 COMPRESO VOCE COORDINAMENTO	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE G	RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI PER L'AUTONOMIA	
INTERVENTO	LABORATORI SULLE METODOLOGIE E TECNICHE DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE	COD. G.1
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	Le attività di laboratorio sono finalizzate all'acquisizione/rafforzamento delle metodologie e tecniche di progettazione e pianificazione delle attività formative, scolastiche e interscolastiche, (interventi integrati, azioni transnazionali, interventi di formazione tecnica superiore e di formazione permanente, progetti speciali, cicli seminariali su tematiche di interesse territoriale). I progetti sono rivolti anche ai docenti che non svolgono ruoli connessi alle funzioni strumentali, interessati ad acquisire competenze specifiche e a inserirsi in gruppi di progettazione all'interno delle istituzioni scolastiche e reti di scuole. Al termine del percorso deve essere elaborata una guida alla progettazione formativa da divulgare nelle scuole.	
SPESE AMMISSIBILI	RIMBORSO DOCENTI PARTECIPANTI (COMPLESSIVO)	➤ MAX €.2000
	ESPERTI ESTERNI (MAX 50% DELLE ORE DI LABORATORIO)	➤ MAX € 70 LORDE PER ORA
	VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO ESPERTI	➤ MAX € 1000
	PERSONALE ATA INTERNO	➤ MAX € 1.500
	MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 1000
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.000
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	SPESE VARIE COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO ATS	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.000
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA IN ORE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO: 40 ORE	
	NUMERO DOCENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO MASSIMO DEL PROGETTO: € 13.850,00 COMPRESA VOCE COORDINAMENTO	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE G	RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI PER L'AUTONOMIA	
INTERVENTO	LABORATORI SULLE METODOLOGIE E TECNICHE PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ E LA VALUTAZIONE	COD. G.2
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	Le attività di laboratorio comportano uno studio preliminare e l'elaborazione di modelli applicativi (oggetti, criteri, liste di descrittori, liste di indicatori, tecniche di rilevazione e osservazione, ecc.) da sperimentare in ambito curricolare ed extracurricolare e nelle attività aggiuntive per il controllo di qualità dei processi formativi e la valutazione dei risultati di apprendimento. I modelli e gli esiti della loro applicazione sperimentale devono essere divulgati in tutte le scuole.	
SPESE AMMISSIBILI	RIMBORSO DOCENTI PARTECIPANTI (COMPLESSIVO)	➤ MAX €.2000
	ESPERTI ESTERNI (MAX 50% DELLE ORE DI LABORATORIO)	➤ MAX € 70 LORDE PER ORA
	VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO ESPERTI	➤ MAX € 1000
	PERSONALE ATA INTERNO	➤ MAX € 1.500
	MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 1000
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.000
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	SPESE VARIE COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO ATS	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.000
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA IN ORE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO: 40 ORE	
	NUMERO DOCENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO MASSIMO DEL PROGETTO: € 13.850,00 COMPRESO VOCE COORDINAMENTO	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1**

AZIONE G	RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI PER L'AUTONOMIA	
INTERVENTO	LABORATORI SULLE METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RICERCA EDUCATIVA E SOCIALE	COD. G.3
INDICAZIONI SINTETICHE DEL CONTENUTO DEI PROGETTI	L'ambito di applicazione concerne i diversi fenomeni scolastici: disagio sociale e familiare (come ad esempio maltrattamenti, abusi, pedofilia e bullismo), insuccessi, abbandoni, problematiche giovanili, devianza e integrazione. Le attività laboratoriali, con l'ausilio di esperti, comportano l'elaborazione di un modello di lettura e intercettazione dei disagi, monitoraggio dei fenomeni scolastici e della sua implementazione su base sperimentale.	
SPESE AMMISSIBILI	RIMBORSO DOCENTI PARTECIPANTI (COMPLESSIVO)	➤ MAX € 2.000
	ESPERTI ESTERNI (MAX 50% DELLE ORE DI LABORATORIO)	➤ MAX € 70 LORDE PER ORA
	VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO ESPERTI	➤ MAX € 1000
	PERSONALE ATA INTERNO	➤ MAX € 1.500
	MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI	➤ MAX € 1000
	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	➤ MAX € 1.000
	DIVULGAZIONE RISULTATI	➤ MAX € 1.500
	SPESE VARIE COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO ATS	➤ MAX € 1.500
	EVENTUALI ALTRE SPESE	➤ MAX € 1.000
	COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	➤ MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO
REQUISITI SPECIFICI DEI PROGETTI	DURATA IN ORE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO: 40 ORE	
	NUMERO DOCENTI PARTECIPANTI: DA 12 A 16	
	COSTO MASSIMO DEL PROGETTO: € 13.850,00 COMPRESO VOCE COORDINAMENTO	

Schede Specifiche Tecniche**Allegato 1 Bis**

AZIONE E	ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE	
INTERVENTO A CURA DELLE PROVINCE	TRANSIZIONE SCOLASTICA - Orientamento in entrata verso il sistema di istruzione della scuola secondaria di I grado ATTIVITA'	COD. E.1
	Sviluppo di azioni ed interventi di orientamento nella Scuola secondaria di I grado, finalizzati alla scelta dei percorsi di studio e di formazione successivi alla III Media. Le attività sono rivolte prioritariamente ai gruppi classe dell'ultimo anno della scuola media. Lo standard degli interventi contempla lo sviluppo delle seguenti attività: - analisi dei bisogni e della domanda di orientamento espressa dalla Scuola secondaria di I livello beneficiaria dell'intervento; - definizione del fabbisogno di orientamento della Scuola e delle aspettative da soddisfare attraverso la realizzazione di un organico sistema di interventi mirati; - programmazione e pianificazione degli interventi di orientamento da realizzare nell'ambito di ciascun istituto o fra più istituti scolastici, suddivisi per area; - progettazione degli interventi orientativi di dettaglio di concerto con le scuole partner del progetto; - ricerca e produzione degli strumenti di orientamento; - realizzazione degli interventi di orientamento mirati alla scelta verso le classi III della Scuola Secondaria di I grado nell'ambito dei gruppi classe; - sviluppo delle attività di elaborazione del dossier e del profilo orientativo individuale; - realizzazione dei colloqui di orientamento individuali; - gestione delle attività conseguenti all'intervento orientativo svolto: restituzione ai referenti dell'orientamento e agli insegnanti di classe degli esiti delle attività orientative; - produzione del report di monitoraggio e valutazione dell'intervento e presentazione alla Scuola.	
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Durata in ore di ogni intervento orientativo relativo al gruppo classe: 20 ore complessive, di cui 10 ore in gruppo e 10 ore complessive di colloqui individuali.	
	Numero orientatori impegnati in ciascun intervento nel gruppo classe: 2.	

Schede Specifiche Tecniche

Allegato 1 Bis

AZIONE E	ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE	
INTERVENTO A CURA DELLE PROVINCE	ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ: ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI ED ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE - Orientamento in uscita dalla scuola secondaria di II grado. ATTIVITA'	COD. E.2
	Sviluppo di interventi di orientamento nelle classi finali (IV e V) degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado, finalizzati alla individuazione ed alla scelta di percorsi che riguardano l'intrapresa di specifiche professioni o l'<i>istruzione superiore</i> relativamente a: ▪ istruzione universitaria; ▪ alta formazione artistica e musicale; ▪ formazione tecnica superiore. Gli interventi saranno realizzati nell'ambito degli Istituti Statali di Istruzione Superiore (ISIS) e nei diversi indirizzi di studio in essi presenti (Liceale, Tecnico, Professionale), sulla base dei fabbisogni, delle specificità e della domanda rilevata, nonché sui bisogni di orientamento manifestati dagli studenti nella fase di transizione verso i percorsi di formazione post-diploma. Le attività del progetto si svilupperanno nell'ambito di ogni Istituto scolastico o fra più Istituti con lo stesso indirizzo, e si articoleranno sulla base di un percorso che prevede momenti orientativi di gruppo ed attività individualizzate. Esse si svolgeranno sulla base dei seguenti contenuti: ▪ analisi delle risorse personali e delle ipotesi di sviluppo professionale; ▪ sviluppo sistematico dell'informazione orientativa sul sistema delle professioni e dei percorsi di istruzione superiore. Gli interventi di orientamento si realizzeranno nello sviluppo delle diverse fasi di concerto con le scuole destinatarie del progetto secondo uno standard organizzativo ed operativo che prevede le seguenti attività: - progettazione dei percorsi di orientamento e di specifici strumenti orientativi di supporto; - individuazione di strumenti orientativi finalizzati alla analisi delle risorse individuali; - definizione dei contenuti e degli strumenti della informazione orientativa da sviluppare nel percorso; - erogazione dell'intervento di orientamento nelle classi; - sviluppo dell'azione di consulenza nella definizione dei percorsi formativi e professionali individuali; - produzione di un report di monitoraggio sugli esiti del progetto di orientamento realizzato e presentazione alla Scuola.	
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Durata in ore di ogni intervento orientativo relativo ai gruppi classe degli Istituti scolastici: 20 ore totali, di cui 10 ore in gruppo e complessive 10 ore di colloqui individuali.	
	Numero 2 orientatori impegnati in ciascun intervento relativo ad ogni gruppo classe.	

Schede Specifiche Tecniche

Allegato 1 Bis

AZIONE E	ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE	
INTERVENTO A CURA DELLE PROVINCE	ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ: ORIENTAMENTO AL LAVORO - Orientamento in uscita dalla scuola secondaria di II grado orientamento ATTIVITA'	COD. E.3
	Interventi di orientamento negli Istituti di scuola secondaria di II grado, verso gli studenti degli ultimi anni di corso che si accingono a completare il ciclo di studio e si dimostrano interessati a individuare e definire percorsi che portano all'intrapresa del lavoro. La definizione e l'organizzazione degli interventi di orientamento al lavoro si fondano sui fabbisogni e sulle specifiche caratteristiche della domanda espressa dai diversi istituti scolastici in tale materia. Gli interventi contemplano lo sviluppo integrato di diverse tipologie di attività orientative, alla base delle quali vi è l'analisi delle risorse individuali e delle ipotesi di sviluppo professionale dello studente nella fase di transizione in cui si trova collocato. L'azione orientativa potrà svilupparsi anche attraverso il coinvolgimento, secondo modalità operative appropriate, di soggetti rappresentativi del mondo del lavoro e dei servizi del lavoro. Gli interventi orientativi che il progetto prevede di realizzare contemplano le seguenti tipologie di attività: ▪ orientamento finalizzato all'analisi delle risorse ed allo sviluppo della progettazione di percorsi individuali; ▪ analisi dei contesti produttivi e dei profili professionali; ▪ informazione sulle opportunità di formazione e di lavoro; ▪ formazione orientativa sui temi della ricerca attiva del lavoro; ▪ orientamento all'imprenditorialità. Gli interventi di orientamento si svilupperanno sulla base della sequenza delle seguenti attività: - progettazione dei percorsi operativi sulla base delle esigenze formulate dalla scuola e della domanda orientativa espressa dal target degli studenti a cui viene rivolta l'azione; - individuazione degli strumenti informativi e di consultazione; - pianificazione e programmazione degli interventi; - realizzazione dell'attività orientativa di gruppo; - realizzazione di interventi orientativi individualizzati; - monitoraggio dell'azione orientativa svolta e presentazione del bilancio dei risultati conseguiti alla Scuola destinataria dell'intervento.	
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Durata in ore di ogni intervento orientativo relativo ai gruppi classe degli Istituti scolastici: 20 ore totali, di cui 10 ore in gruppo e complessive 10 ore di colloqui individuali.	
	Numero 2 orientatori impegnati in ciascun intervento relativo ad ogni gruppo classe.	

ALLEGATO 2**SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

*Alla Regione Basilicata
Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport
Via V. Verrastro, 8 85100 – Potenza*

L'istituto scolastico					
CODICE FISCALE ISTITUTO		CODICE MECCANOGRAFICO			
Indirizzo Istituto Sede Centrale	VIA/PIAZZA			CAP	
	CITTÀ			PROV.	
	EMAIL		TEL.		FAX

Nella persona del dirigente scolastico

Sig.		
Nato a		il
Residente a		
Via/piazza		
Codice fiscale dirigente		

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico "Cittadinanza scolastica – Competenze per la Lifelong Learning Anno scolastico 2010/2011", pubblicato sul BUR Basilicata n. _____ del _____, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013.

A tal fine dichiara di voler candidare:

- In forma singola i progetti nell'ambito della/e seguente/i azione/i (barrare con una X le azioni interessate)

A	☐	B	☐	C	☐	D	☐	E	☐	F	☐	G	☐
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------

- In forma associata i progetti nell'ambito della/e seguente/i azione/i (barrare con una X le azioni interessate)

– In qualità di Capofila ATS	F	☐	O	G	☐	☐	☐
– In qualità di partecipante ATS	F	☐	Istituto capofila:				
	G	☐	Istituto capofila:				

Numero complessivo progetti:	N.	Numero complessivo interventi:	N.
Importo complessivo:	Euro (cifre)		
	Euro (lettere)		

In forma singola candida progetti nell'ambito della/e seguente/i tipologia/e di interventi:
(segnare con una X l'intervento che interessa)

Azione	Tipologia di Interventi	Costo progetto
A	Percorsi di ricerca	☐
	Apprendimento delle competenze digitali	☐
	Creatività e produzione culturale	☐
B	Identità, socialità e competenze linguistiche	☐
C	Violenza di genere e violenza giovanile	☐
	Fuori dalle dipendenze	☐
	Legalità come apprendimento	☐
D	Ritrovare interesse ad apprendere	☐
E	Transizione scolastica	☐
	Orientarsi nella complessità: Orientamento alle professioni e all'istruzione superiore	☐
	Orientarsi nella complessità: Orientamento al Lavoro	☐
F	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico - Area linguistica	☐
	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico - Area matematica	☐
	Laboratori per le tecnologie educative e didattiche	☐
	Laboratori per le metodologie didattiche e competenze chiave	☐
G	Laboratori sulle metodologie e tecniche di progettazione e pianificazione	☐
	Laboratori sulle metodologie e tecniche per il controllo di qualità e la valutazione	☐
	Laboratori sulle metodologie e tecniche della ricerca educativa e sociale	☐

In qualità di Capofila dell'ATS (barrare con una X la casella corrispondente):

costituita	☐	costituenda	☐	NUMERO ASSOCIATI	
------------	--------------------------	-------------	--------------------------	------------------	----------------------

candida progetti nell'ambito della/e seguente/i tipologia/e di interventi:
(segnare con una X l'intervento che interessa)

Azione	Tipologia di Interventi	Costo progetto
F	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico - Area linguistica	☐
	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico - Area matematica	☐
	Laboratori per le tecnologie educative e didattiche	☐
	Laboratori per le metodologie didattiche e competenze chiave	☐

OPPURE

Azione	Tipologia di Interventi	Costo progetto
G	Laboratori sulle metodologie e tecniche di progettazione e pianificazione	☐
	Laboratori sulle metodologie e tecniche per il controllo di qualità e la valutazione	☐
	Laboratori sulle metodologie e tecniche della ricerca educativa e sociale	☐

Si allega:

☐	per le ATS costituenti	Dichiarazione congiunta delle istituzioni scolastiche associate
☐	per le ATS costituite:	Copia dell'atto costitutivo

ISTITUTO DI CREDITO ²			
INDIRIZZO ISTITUTO DI CREDITO	VIA/PIAZZA		CAP
	CITTÀ		PROV.
IBAN			

ALTRE INFORMAZIONI (*) Per gli istituti di istruzione sec. di 2° grado, indicare le scuole che dipendono dall'istituzione scolastica proponente <u>Esempio:</u> Liceo scientifico + Istituto Prof. + Istituto tecnico	SCUOLA			
	VIA/PIAZZA		CAP	
	CITTÀ		PROV.	
	TEL		FAX	
	e-mail			

(*) **Ripetere il blocco di informazioni per ciascuna scuola**

SCUOLA			
VIA/PIAZZA		CAP	
CITTÀ		PROV.	
TEL		FAX	
e-mail			

STUDENTI PER CLASSE		SEC. 1 ° GRADO			SEC. 2 ° GRADO				
		1° classe	2° classe	3° classe	1° classe	2° classe	3° classe	4° classe	5° classe
NUMERO STUDENTI	M								
	F								
	TOT.								

PERSONALE	
DOCENTI	n.
COLLABORATORI SCOLASTICI	n.
TOTALE AMMINISTRATIVI	n.
TOTALE ASSISTENTI TECNICI	n.

Data

Timbro dell'istituto scolastico e firma leggibile del legale rappresentante

² Nel caso di costituzione di ATS per le Azioni E e F l'istituto di credito e le informazioni ad esse connesse sono da riferirsi all'Istituto Capofila.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA AZIONI F - G

Il sottoscritto				
Nato a		il		
Nella sua qualità di legale rappresentante dell'istituto scolastico:				

Il sottoscritto				
Nato a		il		
Nella sua qualità di legale rappresentante dell'istituto scolastico:				

(*) Ripetere il blocco di informazioni per ciascuna istituzione scolastica associata dichiarante, escluso il capofila dell'ATS costituenda

DICHIARANO CONGIUNTAMENTE:

- a) di partecipare all'avviso pubblico "Competenze per la lifelong learning – Cittadinanza scolastica- Anno scolastico 2010/2011 " , pubblicato sul BUR Basilicata n. _____ del _____, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- b) di impegnarsi, in caso di finanziamento dei progetti, a costituirsi giuridicamente nella forma dell'ATS di tipo orizzontale conformemente a quanto previsto nel comma 12, lett. b) dell'articolo 5;
- c) di aver preso piena conoscenza delle disposizioni contenute nel citato avviso pubblico e, in particolare degli obblighi delle ATS, e di accettarle senza riserva;
- d) di indicare quale soggetto capofila l'istituto scolastico:;
-
- e) di aver preso piena conoscenza e di accettare senza riserve il contenuto della domanda di partecipazione al citato avviso pubblico a firma del capofila.

Istituzione scolastica
mandante

Legale Rappresentante

Firma

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

**DISPOSITIVO TECNICO
PER L'ELABORAZIONE DEI PROGETTI
AZIONI A-B-C-D-**

IMPORTANTE
PER CIASCUN INTERVENTO PRESCELTO, PRESENTARE UN DISTINTO DISPOSITIVO TECNICO

(barrare con una X un solo intervento):

AZIONE A CREATIVITÀ GIOVANILE E COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE		
TIPOLOGIA INTERVENTI		
A.1	Percorsi di ricerca	☐
A.2	Apprendimento delle competenze digitali	☐
A.3	Creatività e produzione culturale	☐
AZIONE B TRANSNAZIONALITÀ, RETI EUROPEE E COMPETENZE LINGUISTICHE		
TIPOLOGIA INTERVENTI		
B.1	Identità, socialità e competenze linguistiche	☐
AZIONE C DISAGIO GIOVANILE ED EMERGENZE SOCIALI		
TIPOLOGIA INTERVENTI		
C.1	Violenza di genere e violenza giovanile	☐
C.2	Fuori dalle dipendenze	☐
C.3	Legalità come apprendimento	☐
AZIONE D UNA SCUOLA INCLUSIVA		
TIPOLOGIA INTERVENTI		
D.1	Ritrovare interesse ad apprendere	☐

RECAPITI REFERENTE	NOME		COGNOME	
	TEL		FAX	
	e- mail			

I. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

I.1

Titolo del progetto:

I.2

NUMERO STUDENTI PARTECIPANTI PER CLASSI FREQUENTATE:

STUDENTI	3° classe		4° classe		5° classe	
	n.	Di cui coinvolti nel progetto	n.	Di cui coinvolti nel progetto	n.	Di cui coinvolti nel progetto
M						
F						
TOT.						

I.3 ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

NUMERO ORE	
GIORNI	
MESI	

II. NOMINATIVI DOCENTI IMPEGNATI NELL'ASSISTENZA FORMATIVA AGLI STUDENTI:

NOME	COGNOME	MATERIA

III. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

III.1 Esplicitare, sinteticamente, i motivi che hanno indotto la scuola a candidare a finanziamento il progetto (quali i problemi, le necessità, i bisogni, le opportunità):

--

III.2 Per i soli progetti della tipologia “ Identità, socialità e competenze linguistiche”:

- precisare se la scuola partner interessata allo scambio di classe ha già dichiarato la sua disponibilità o è stata soltanto individuata e si è in attesa di una risposta o non è stata ancora individuata. Nel primo caso fornire tutte le informazioni sulla scuola partner e sugli accordi definiti (tempi, modalità e contenuti degli scambi):

--

- precisare se la con scuola partner (europea) sono già state sviluppate iniziative analoghe, specificando quali:

--

III.3	Indicare i soggetti esterni alla scuola coinvolti nell'attuazione del progetto (enti e servizi pubblici, associazioni, imprese, enti di formazione, altri soggetti) e specificare:
	▪ le caratteristiche di tali soggetti:
	▪ il loro apporto all'attuazione del progetto :
III.4	Indicare gli eventuali apporti professionali esterni (esperti, testimoni privilegiati, ...), specificando:
	▪ i requisiti professionali:
	▪ il contenuto delle prestazioni richieste in rapporto alle singole attività del progetto:
	▪ l'impegno in ore nei limiti previsti dalle schede tecniche:
	▪ il costo orario lordo:
III.5	Indicare le modalità che si intendono adottare per l' individuazione degli studenti che partecipano al progetto:
III.6	Indicare le misure che si intendono adottare per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione degli studenti, in particolare di quelli fuori sede, dei portatori di handicap, dei convittori;
III.7	Indicare quali cambiamenti osservabili il progetto potrà determinare:
	▪ nei destinatari (nuovi apprendimenti – competenze-autonomia operativa-responsabilità – capacità relazionali...):
	▪ nei docenti coinvolti (sperimentazione di nuove metodologie e di nuovi approcci didattici – tecniche di gruppo – modelli e tecniche di osservazione valutazione – impiego di nuove tecnologie didattiche ...):
	▪ nella scuola (collegamento tra attività curricolare ed extracurricolare – modalità di approccio ai problemi – cambiamenti nell'organizzazione informale – sviluppo di modelli collaborativi, formazione di reti, sviluppo di attività transdisciplinare...):
	▪ nelle famiglie (maggiore partecipazione, collaborazione, sensibilizzazione...)
	▪ nei soggetti esterni (collaborazioni, servizi ...)
III.8	Descrivere analiticamente le fasi in cui si articola il progetto. Per ogni fase precisare:
	▪ le attività da svolgere

	le modalità di svolgimento delle attività (modalità di lavoro didattico – tecniche didattiche) evidenziando il ruolo degli studenti e dei docenti:
	la durata di ogni fase in giorni e ore:
	i risultati perseguiti in termini di apprendimento da parte degli studenti :
	i risultati previsti in termini di prodotti (rapporti di ricerca, elaborati, CD- ROM...):
III.9	Definire l'organizzazione didattica, le tecnologie, il materiale bibliografico e i supporti informativi, che si intendono utilizzare:
III.10	Definire oggetti, criteri e modalità per la valutazione in itinere e finale dell'esperienza formativa:
III.11	Definire le iniziative e le modalità per la divulgazione dell'esperienza e dei risultati:

IV. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO *		
VOCI DI SPESA *	PROCEDIMENTO DI CALCOLO	COSTO PREVISTO EURO

* Vedi spese ammissibili nelle "Schede - Specifiche tecniche" di riferimento

* Eventuali altre spese: specificare nel dettaglio ((es. partecipazione seminari, incontri; costi aggiuntivi in riferimento alle spese previste, ecc.)

* Per quanto non previsto nelle schede tecniche, si fa riferimento alla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 – Ministero del lavoro e P.S.

Fornire eventuali precisazioni in merito alla congruità dei costi:

**DISPOSITIVO TECNICO
PER L'ELABORAZIONE DEI PROGETTI
AZIONI E**

(barrare con una X un solo intervento):**I. RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO**

AZIONE E		TRANSIZIONE E ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE
TIPOLOGIA INTERVENTI		
E.1	TRANSIZIONE SCOLASTICA	☐
E.2	ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ: ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI E ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE	☐
E.3	ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ: ORIENTAMENTO AL LAVORO	☐

II. INFORMAZIONI SUI DESTINATARI

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA 1° GRADO		
Totale studenti: 3° classe	Totale studenti: destinatari del progetto	Percentuale destinatari
N. di cui studenti con disabilità N.	N. di cui studenti con disabilità N.	%

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA 2° GRADO						
Totale studenti					Totale studenti destinatari del progetto	Percentuale destinatari
4°		5° classe		Totale		
n.	di cui N. studenti con disabilità	n.	di cui N. studenti con disabilità		N. di cui N. studenti con disabilità N.	%

III. MOTIVAZIONI

(esplicitazione del fabbisogno orientativo)

--

IV. TIPOLOGIA DI DESTINATARI E FABBISOGNI POTENZIALI

(esplicitazione del target dell'intervento)

--

V. INDICATORI DI VALUTAZIONE/MONITORAGGIO

(indicare su quali indicatori di valutazione incentrare la valutazione dell'efficacia dell'intervento)

--	--

VI. TEMPISTICA

Indicare la tempistica per l'erogazione dell'intervento (periodo di interesse)

Gen. / Mar	Apr. / Giu

**DISPOSITIVO TECNICO
PER L'ELABORAZIONE DEI PROGETTI
AZIONI F - G**

IMPORTANTE
PER CIASCUN INTERVENTO PRESCELTO, PRESENTARE UN DISTINTO DISPOSITIVO TECNICO

(barrare con una X un solo intervento):

AZIONE F QUALIFICAZIONE DIDATTICA E PROFESSIONALITÀ DOCENTE		
T I P O L O G I A I N T E R V E N T I		
F.1	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico – Area linguistica	☐
F.2	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico –Area matematica	☐
F.3	Laboratori per le tecnologie educative e didattiche	☐
F.4	Laboratori per le metodologie didattiche e competenze chiave	☐

OPPURE

AZIONE G RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI PER L'AUTONOMIA		
T I P O L O G I A I N T E R V E N T I		
G.1	Laboratori sulle metodologie e tecniche di progettazione e pianificazione	☐
G.2	Laboratori sulle metodologie e tecniche per il controllo di qualità e la valutazione	☐
G.3	Laboratori sulle metodologie e tecniche della ricerca educativa e sociale	☐

In forma associata ☐

In forma associata ☐

I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE TEMPOANEA DI SCOPO- ATS

ATS costituita		ATS costituenda		NUMERO ASSOCIATI	
ATS Composta dalle seguenti istituzioni scolastiche:					

ISTITUTO SCOLASTICO ASSOCIATO ATS			
VIA/PIAZZA		CAP	
CITTÀ		PROV.	
TEL		FAX	
e-mail			

(*) Ripetere il blocco di informazioni per ciascun istituto scolastico associato ATS

EVENTUALE SOGGETTO PARTNER ATS			
VIA/PIAZZA		CAP	
CITTÀ		PROV.	
TEL		FAX	
e-mail			
Esperienza pregressa nel campo della formazione, della ricerca e delle tematiche del progetto:			

(*) Ripetere il blocco di informazioni per ciascun soggetto partner

I.1 Descrivere il ruolo dell'istituzione capofila per gli aspetti organizzativi, amministrativi e didattici e i compiti delle singole istituzioni scolastiche associate ai fini della realizzazione del progetto (predisposizione, attuazione, controllo, valutazione, diffusione dei risultati del progetto):

--

II. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

II.1 Indicare la composizione del gruppo dei docenti che partecipano al progetto:

ISTITUTO	N. DOCENTI MAX 16

II.2 Fornire una descrizione sintetica del progetto:

--

II.3 Fornire una descrizione degli effetti che il progetto potrà produrre sull'innalzamento della qualità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche associate alla'ATS:

--

II.4 Fornire una descrizione dei riferimenti tecnici e/o scientifici assunti a base del progetto e le relative indicazioni bibliografiche:

Descrivere le fasi in cui si articola il progetto. Per ciascuna fase indicare il contenuto delle attività, i prodotti/risultati intermedi, la durata in ore, il ruolo svolto dagli esperti esterni e le ore di impegno, il ruolo svolto da eventuali soggetti partner (università, centri di ricerca):

Descrivere i risultati e i prodotti finali (tipologia, modalità di impiego, utilità, ecc.):

Indicare il numero degli esperti di cui il gruppo di docenti intende avvalersi e i relativi requisiti di professionalità:

Descrivere le iniziative che si intendono intraprendere per il confronto e la valutazione partecipata dei risultati del progetto e per la loro divulgazione:

IV. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO *		
VOCI DI SPESA	PROCEDIMENTO DI CALCOLO	COSTO PREVISTO EURO
a) RIMBORSO DOCENTI PARTECIPANTI (COMPLESSIVO) MAX €.2000	➤	
b) ESPERTI ESTERNI (MAX 50% DELLE ORE DI LABORATORIO) MAX € 70 LORDE PER ORA	➤	
c) VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO ESPERTI MAX € 1000	➤	
d) PERSONALE ATA INTERNO MAX € 1.500	➤	
e) MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI MAX € 1000	➤	
f) PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE MAX € 1.000	➤	
g) DIVULGAZIONE RISULTATI MAX € 1.500	➤	
h) SPESE VARIE COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO ATS MAX € 1.500	➤	
i) EVENTUALI ALTRE SPESE MAX € 1.000	➤	
j) COORDINAMENTO GENERALE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO MAX 4% DEL COSTO DEL PROGETTO	➤	

* Vedi spese ammissibili nelle "Schede - Specifiche tecniche" di riferimento

* Eventuali altre spese: specificare nel dettaglio (es. partecipazione seminari, incontri; costi aggiuntivi in riferimento alle spese previste, ecc.)

* Per quanto non previsto nelle schede tecniche, si fa riferimento alla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 – Ministero del lavoro e P.S.

Fornire eventuali precisazioni in merito alla congruità dei costi:

SCHEMA DI CONVENZIONE

Schema di convenzione

L'anno duemila_____, il mese di _____, il giorno _____, in Potenza, presso la sede della Regione Basilicata, via V. Verrastro, 8
tra

REGIONE BASILICATA (d'ora innanzi denominata "Amministrazione"),
C.F. 80002950766, rappresentata dal Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico Universitario e Competitività delle Imprese dott.ssa _____ a ciò autorizzata con DD n. ____ del _____ e domiciliato ai fini della presente convenzione presso il presso la Regione Basilicata, Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport, Viale Vincenzo Verrastro n. 8 Potenza

e

ISTITUTO _____ (d'ora innanzi denominato "Istituto"),
Cod. Fisc./Part. IVA : _____ nella persona del _____
nato a _____, il _____ C.F. _____ il quale in questo atto agisce nella qualità di legale rappresentante dell'Istituto e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Istituto stesso

VISTI:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenza chiave per l'apprendimento permanente;
- Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- PO FSE 2007– 2013 Regione Basilicata, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007;
- Legge n.133/08, art.64
- D.P.R. del 03 ottobre 2008 n.196 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013.
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2;
- Nota del Ministero del Lavoro del 27 Maggio 2009, prot.17/VII/009313 avente ad oggetto:"Programma interventi contro la crisi" aspetti di attuazione nell'ambito di POR FSE;
- Decreto legge 25 settembre 2009, n.134, convertito con modificazione, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009 – 2010;
- Decreto Ministeriale 29 settembre 2009, n. 82;
- Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009, n. 100;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- D.G.R. 10 giugno 2009, n. 1075 – P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Approvazione manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- D.G.R. n. 1690 del 28 ottobre 2008 – “P.O. Basilicata F.S.E. 2007-2013 – Asse F Assistenza Tecnica, Presa d'atto del Piano di Comunicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 e il manuale d'uso;
- D.G.R. 11 novembre 2009, n. 1983 – “Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica – Approvazione schema Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica”;
- D.G.R. 16 dicembre 2009, n. 2159 – P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo. – Presa d'atto del parere di conformità della Commissione Europea con il disposto degli artt. 58-62 del Reg.(CE) n.1082/2006;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica” siglato in data 12 novembre 2009;
- Legge regionale 11 dicembre 2003 n. 33 “Riordino del sistema formativo integrato” e s.m.i.;
- D.G.R. del 10 giugno 2008 n. 854-Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 della Regione Basilicata. Comitato di Sorveglianza del 18/marzo 2008. Presa d'atto dei “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- la DGR . n. _____ del _____ di approvazione dell'Avviso Pubblico - “Cittadinanza Scolastica – Competenze per la Lifelong Learning - Anno scolastico 2010-2011” con la quale è stato approvato altresì lo schema della presente convenzione;
- la DD. . n. _____ del _____ di approvazione della graduatoria di approvazione dei progetti a valere sull'avviso pubblico citato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha come oggetto:
 - a) l'affidamento all'Istituto dell'incarico per la realizzazione dei seguenti progetti, così come approvati e di seguito elencati, nel rispetto dei rispettivi piani finanziari approvati che costituiscono parte integrante e sostanziale dei progetti sottoelencati :

Azione	Tipologia di Interventi	Costo progetto
A	Percorsi di ricerca	
	Apprendimento delle competenze digitali	
	Creatività e produzione culturale	
B	Identità, socialità e competenze linguistiche	
C	Violenza di genere e violenza giovanile	
	Fuori dalle dipendenze	
	Legalità come apprendimento	
D	Ritrovare interesse ad apprendere	
E	Transizione scolastica	

	Orientarsi nella complessità: Orientamento alle professioni e all'istruzione superiore		
	Orientarsi nella complessità: Orientamento al Lavoro		
F	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico - Area linguistica		
	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico - Area matematica		
	Laboratori per le tecnologie educative e didattiche		
	Laboratori per le metodologie didattiche e competenze chiave		
G	Laboratori sulle metodologie e tecniche di progettazione e pianificazione		
	Laboratori sulle metodologie e tecniche per il controllo di qualità e la valutazione		
	Laboratori sulle metodologie e tecniche della ricerca educativa e sociale		

- b) le condizioni e i limiti di erogazione del finanziamento assentito a favore dell'Istituto;
c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione finale.
2. Le premesse della presente convenzione costituiscono parte integrante della stessa. Si intendono altresì parte integrante della presente convenzione tutti i documenti menzionati già depositati agli atti della Regione.

Art. 2. - Modalità di realizzazione delle attività

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione si intende autorizzata l'avvio delle attività progettuali approvate.
2. L'istituto si impegna a:
 - a) inviare all'Amministrazione, tramite lettera (raccomandata/ fax/ consegna a mano), apposita comunicazione di avvenuto inizio attività entro cinque giorni da esso nonché il calendario delle attività per ciascuna sezione e il rispettivo elenco dei docenti e degli alunni impegnati;
 - b) concludere le attività progettuali entro il 30 giugno 2011;
 - c) inviare all'Amministrazione entro dieci giorni dalla conclusione delle attività progettuali, (tramite raccomandata/fax/ consegna a mano), apposita comunicazione di fine attività;
 - d) presentare all'Amministrazione entro 40 giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività il rendiconto finale delle spese.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese relative all'attività formativa affidata.

Art. 3. - Divieto di cessione a terzi

1. E' vietata la cessione, anche parziale, a qualunque titolo, delle attività oggetto della presente convenzione. E' altresì fatto espresso divieto di delega di una o più attività di progetto a soggetti terzi.

Art. 4. - Obblighi dell'Istituto

1. Gli obblighi dell'istituto sono i seguenti:
 - a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale;

- b) accettare senza riserve il controllo della Regione;
- c) inviare entro cinque giorni dall'avvio del progetto comunicazione di avvenuto inizio attività, nonché il calendario delle attività per ciascun progetto, il rispettivo elenco dei docenti e degli alunni impegnati nei progetti;
- d) rispettare le modalità e le condizioni di impiego del personale precario;
- e) predisporre il registro di presenza dei partecipanti (studenti e docenti) alle attività previste dal progetto curandone la compilazione previa vidimazione da parte della Regione;
- f) predisporre i fogli relativi ai materiali e supporti didattici a uso individuale e collettivo (libri, dispense, riviste, materiale bibliografico, ecc.) consegnati agli studenti e dagli stessi sottoscritti per ricevuta;
- g) realizzare le attività in conformità al progetto approvato, salvo variazioni preventivamente autorizzate e nei casi di cui al comma 2 art.7 e comma 4 art.17;
- h) inserire, ai fini della rendicontazione, i dati e le informazioni (la scannerizzazione dei documenti, la trasmissione con posta certificata della richiesta di rimborso con firma digitale) nel sistema informativo regionale (SIRFO) secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'amministrazione regionale;
- i) esibire la documentazione in originale su semplice richiesta degli uffici regionali;
- j) fornire tutte le informazioni necessarie ai fini delle verifiche e dei controlli da parte dell'amministrazione regionale che ha la facoltà di richiedere la consegna di tutta la documentazione in copia presso la sede degli uffici regionali;
- k) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato;
- l) assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di difformità accertate;
- m) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
- n) inviare entro dieci giorni dalla conclusione delle attività progettuali comunicazione di fine attività;
- o) presentare all'amministrazione regionale il rendiconto finale delle spese entro 40 giorni dalla data di invio della comunicazione di fine attività. La rendicontazione deve essere predisposta secondo le indicazioni e le modalità della Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2. pena la revoca dell'intero finanziamento, anche degli importi ricevuti a titolo di anticipazione;
- p) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- q) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- r) conservare la documentazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. CE 1083/2006.
- s) attenersi alle modalità di pubblicizzazione delle attività, come fissate dalla D.G.R n. 2086/09 "Piano di comunicazione – Approvazione linea grafica e manuale d'uso".

Art. 5. – Verifiche ispettive

1. L'Amministrazione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività progettuali, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. L'Istituto è tenuto a esibire, a semplice richiesta dell'Amministrazione, atti e documenti concernenti le attività.
3. L'Istituto deve assicurare la massima collaborazione ai funzionari regionali nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

Art. 6. - Aspetti amministrativo - finanziari

1. Per la realizzazione del progetto, di cui all'art. 1, l'Amministrazione corrisponderà all'Istituto la somma complessiva di :
€ _____ (Euro _____ / 00).

2. Il finanziamento sarà corrisposto a valere sul PO FSE Basilicata 2007/2013 ed è così suddiviso:

Azione	Tipologia di Interventi	Costo progetto
A	Percorsi di ricerca	
	Apprendimento delle competenze digitali	
	Creatività e produzione culturale	
B	Identità, socialità e competenze linguistiche	
C	Violenza di genere e violenza giovanile	
	Fuori dalle dipendenze	
	Legalità come apprendimento	
D	Ritrovare interesse ad apprendere	
E	Transizione scolastica	
	Orientarsi nella complessità: Orientamento alle professioni e all'istruzione superiore	
	Orientarsi nella complessità: Orientamento al Lavoro	
F	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico - Area linguistica	
	Laboratori di ricerca, formazione e trasferimento didattico - Area matematica	
	Laboratori per le tecnologie educative e didattiche	
	Laboratori per le metodologie didattiche e competenze chiave	
G	Laboratori sulle metodologie e tecniche di progettazione e pianificazione	
	Laboratori sulle metodologie e tecniche per il controllo di qualità e la valutazione	
	Laboratori sulle metodologie e tecniche della ricerca educativa e sociale	
totale:		€

3. L'erogazione del contributo regionale seguirà la seguente tempistica:
- 1° rateo, pari al 90% del costo complessivo del progetto, a titolo di acconto, a seguito di presentazione di:
 - comunicazione di avvenuto avvio delle attività progettuali;
 - calendario delle attività per ciascuna sezione;
 - elenco docenti impegnati;
 - elenco allievi impegnati;
 - saldo, pari al 10% del costo complessivo, ad avvenuto completamento dell'attività e a seguito dell'approvazione del rendiconto finale.

4. Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Art. 7. - Clausola di esonero di responsabilità

1. L'Istituto è l'unico responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.
2. L'Istituto solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'Istituto e il personale impegnato nei progetti e i terzi fanno capo in modo esclusivo all'Istituto, che esonera espressamente l'Amministrazione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. L'Istituto è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

Art. 8. – Revoca dell'affidamento

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dei progetti, ivi compreso l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente convenzione, l'Amministrazione prescrive all'Istituto di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Il mancato rispetto delle modalità e delle condizioni di impiego del personale precario, come fissate dall'articolo 5 dell'avviso pubblico, costituisce motivo di revoca immediata del finanziamento.

Art. 9. - Validità ed efficacia della convenzione

1. La presente convenzione ha validità ed è efficace fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell'attività progettuale.

Art. 10. – Esenzione da imposte e tasse

1. La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge 845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Istituto _____

Per la Regione Basilicata _____

**ADEMPIMENTI SULLA COMUNICAZIONE,
INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

ADEMPIMENTI SULLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Adempimenti di carattere generale

L'Istituto scolastico beneficiario deve rispettare le norme grafiche contenute nel manuale d'uso della linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013, approvata con la DGR n. 2086 del 4 dicembre 2009. Il manuale, i file grafici e tutti i template (indicati con la dicitura: DOC_descrizione) relativi alla documentazione da produrre sono messi a disposizione dalla Regione Basilicata sul proprio sito web all'indirizzo www.regione.basilicata.it/dipformazione, sezione Programmazione FSE 2007-2013, sub-sezione Piano di Comunicazione.

Sui documenti prodotti e sulle pubblicazioni informative dovranno essere sempre riportati il logo FSE, la "cosiddetta" sezione istituzionale, composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Basilicata, dall'emblema della Repubblica Italiana e dallo slogan "Investiamo sul nostro futuro".

Eventuali siti web realizzati e le eventuali pagine web dedicate ai progetti comunitari dovranno riportare una fascia contenente il logo FSE e la "cosiddetta" sezione istituzionale, secondo le indicazioni riportate nel relativo paragrafo del citato manuale d'uso.

In tutti i prodotti dovrà essere reso evidente chi è il soggetto che produce i documenti, sebbene occorre mantenere un equilibrio dimensionale dei loghi.

I contratti, gli incarichi, le comunicazioni dovranno contenere un riferimento al PO FSE Basilicata 2007-2013, al progetto gestito e, preferibilmente, il logo e la sezione istituzionale.

Anche le certificazioni e gli attestati, diversi da quelli ufficiali approvati dalla Regione Basilicata, eventualmente rilasciati, dovranno contenere la dicitura "Il corso è stato realizzato nell'ambito del Programma Operativo FSE Basilicata 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo in coerenza con l'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione europea e s.m.i."

Adempimenti puntuali

▪ Ad inizio delle attività

1. Per le sole Azioni A, B, C, D, E: agli allievi, prima delle lezioni, dovrà essere sottoposto un questionario che dovrà essere compilato on line sul sito della Regione. Nell'attesa che il sistema SIRFO contenga la sezione per il caricamento di queste informazioni, le stesse dovranno essere inviate per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it, utilizzando il template fornito in formato word (DOC_questionario).
2. Tutti i partecipanti al progetto devono essere informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013.
3. Per le sole Azioni A, B, C, D, E: dovrà essere realizzata una breve lezione su Unione europea (cenni storici, gli organi, cittadinanza europea); Strategia di Lisbona; Fondo Sociale Europeo (che cos'è il FSE, come partecipare alle azioni del FSE, trasparenza, cenni sui Regolamenti); Pari opportunità; PO FSE

Basilicata 2007-2013 (Obiettivi, Assi). La Regione Basilicata mette a disposizione, sul proprio sito, la documentazione e i link per sviluppare i suddetti argomenti.

▪ **Durante le attività**

1. Trasmissione dei file di immagini degli avvisi, dei manifesti, delle locandine e delle foto dei lavori con liberatoria per l'uso delle foto su web o pubblicazioni informative o materiale pubblicitario del Programma. Nell'attesa che il sistema SIRFO contenga la sezione per il caricamento di queste informazioni, le stesse dovranno essere inviate per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it.

▪ **A conclusione delle attività e prima dell'erogazione del saldo**

1. Per le sole Azioni A, B, C, D, E: agli allievi dovrà essere fatto nuovamente compilare il questionario (DOC_questionario). Nell'attesa che il sistema SIRFO contenga la sezione per il caricamento di queste informazioni, le stesse dovranno essere inviate per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it.
2. Gli Istituti scolastici dovranno trasmettere, con file word, una scheda sintetica descrittiva del progetto, con i dati definitivi (DOC_scheda finale), contenente le seguenti informazioni: Titolo progetto, Descrizione sintetica progetto realizzato (max 5-6 righe), Obiettivi progetto (max 5-6 righe), Investimento effettivo, Soggetto attuatore, Destinatari (tipologia e numero distinto per maschi e femmine), Risultati ottenuti (max 5-6 righe), Inizio attività, Fine attività. La scheda dovrà essere accompagnata da foto delle attività, delle affissioni di eventuali eventi realizzati e degli eventi stessi, da liberatorie degli allievi per l'uso delle foto e da una copia dei prodotti informativi e pubblicitari realizzati, in aggiunta a quelli che saranno consegnati in sede di rendicontazione. Nell'attesa che il sistema SIRFO contenga la sezione per il caricamento di queste informazioni, le stesse dovranno essere inviate per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it e/o per posta all'indirizzo Regione Basilicata- Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport. Ufficio Progettazione Strategica e Assistenza Tecnica- Referente per la Comunicazione – Via V. Verrastro 8- 85100- Potenza.